



## **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** I MINI RAVE PARTY AL PARCO DORA E IN ALTRI PARCHI

### **PREMESSO CHE**

Negli ultimi mesi si sta diffondendo in città il fenomeno dei cosiddetti “mini rave party” notturni all’interno dei parchi pubblici, in particolare presso il Parco Dora, ma anche in altre aree verdi quali la Pellerina e il Parco Calabria; questi raduni avvengono prevalentemente nelle ore notturne, con l’installazione di consolle da DJ, casse e amplificatori ad altissimo volume e richiamano in breve tempo decine di persone attraverso i social network.

Secondo le segnalazioni dei residenti, nel periodo compreso tra maggio e ottobre si sarebbero svolti al Parco Dora oltre trenta eventi abusivi, spesso protrattisi dalle ore 23 fino alle 4–6 del mattino, con gravi ripercussioni sulla qualità della vita e sul diritto al riposo di chi abita nelle immediate vicinanze. Tali eventi avverrebbero senza alcuna autorizzazione, in violazione delle norme sul disturbo della quiete pubblica, sull’organizzazione di eventi, sulla somministrazione di alcolici e, in alcuni casi, con presunto utilizzo illecito di energia elettrica.

Nonostante le numerose segnalazioni e chiamate al numero di emergenza 112, i residenti riferiscono che molti eventi non sarebbero mai stati interrotti, proseguendo fino all’alba; la situazione appare particolarmente grave se confrontata con le difficoltà burocratiche, i costi e gli iter autorizzativi richiesti ad associazioni e comitati che intendono organizzare iniziative culturali o sociali pienamente legittime.

Il fenomeno è stato oggetto di discussione anche in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, nel corso del quale è stato comunicato il numero elevato di eventi abusivi registrati e annunciato un rafforzamento dei controlli; da quanto riferito dai residenti però, i mini rave, soprattutto al Parco Dora, continuano a tenersi ogni weekend e vengono pure pubblicizzati con video sui social dagli organizzatori.

### **CONSIDERATO CHE**

I parchi pubblici devono rimanere spazi di socialità, aggregazione e svago nel rispetto delle regole, della sicurezza e dei residenti. La reiterazione di eventi abusivi notturni rischia di trasformare intere aree della città in zone di fatto prive di controllo, con potenziali rischi per l’incolumità delle persone, anche a causa di comportamenti pericolosi segnalati come, ad esempio, arrampicamenti su strutture e assembramenti in aree non idonee.

Il perdurare di questa situazione alimenta un forte senso di abbandono e sfiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini.

### **INTERPELLA**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della reale entità del fenomeno dei mini rave party abusivi nei parchi cittadini e, in particolare, al Parco Dora;
2. quali azioni concrete e tempestive siano state adottate o si intendano adottare per prevenire e contrastare tali eventi, anche attraverso controlli coordinati e mirati nelle ore notturne;
3. se si intenda emanare o rafforzare specifiche ordinanze o misure operative per impedire lo svolgimento di eventi non autorizzati nei parchi pubblici;
4. come si spieghi la mancata interruzione di numerosi eventi nonostante le ripetute segnalazioni alle forze dell'ordine;
5. se non si ritenga necessario un piano strutturato di presidio e prevenzione, soprattutto nei periodi e nei luoghi maggiormente interessati dal fenomeno, al fine di garantire il rispetto delle regole, la sicurezza e il diritto al riposo dei residenti.

Torino, 09/01/2026

**IL CONSIGLIERE**  
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao